

ECONOMIA

Vertenza Beko: "Non chiudete i centri di ricerca"



ADV

Il vertice decisivo si terrà mercoledì 2 aprile. I sindacati hanno chiesto al Governo di coinvolgere le Regioni Lombardia e Marche

di **Redazione**

25 Marzo 2025



Nessun passo avanti concreto sulla vertenza Beko. Nell'incontro tenutosi oggi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), i rappresentanti dell'azienda non hanno fornito le risposte attese dai sindacati su alcuni punti chiave, rendendo difficile ipotizzare un accordo.

I sindacati **Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Uglm** hanno espresso **insoddisfazione** per la riduzione insufficiente del numero degli esuberi, che passano da **678 a 500**, con pesanti ripercussioni in **Lombardia** (circa 270 esuberi), a **Fabriano** (210) e nei vari siti produttivi del gruppo. Complessivamente, restano in Italia 1.284 esuberi, tra cui **312 nello stabilimento di Cassinetta, 64 a Melano, 80 a Comunanza, 40 a Carinaro e 288 a Siena**, dove è prevista la chiusura della produzione entro fine anno senza ancora soluzioni alternative.

I sindacati chiedono a Beko un impegno concreto. Sul piano industriale l'azienda ha fornito alcune delucidazioni e preso impegni relativi all'assegnazione di nuovi prodotti agli stabilimenti di **Cassinetta, Comunanza e Melano**, oltre alle nuove attività di **Carinaro**. Tuttavia, i sindacati chiedono un confronto più dettagliato per chiarire l'impatto degli investimenti e le prospettive produttive.

Grande preoccupazione anche per la **mancaanza di risposte soddisfacenti su incentivi all'esodo e ammortizzatori sociali**.

Secondo i rappresentanti dei lavoratori, le **misure proposte sono inferiori a quelle concordate in passato** e non garantiscono una vera tutela per i dipendenti coinvolti.

Il vertice decisivo si terrà mercoledì 2 aprile. I sindacati hanno chiesto al Governo di coinvolgere le **Regioni Lombardia e Marche** per scongiurare la chiusura dei centri di ricerca, ritenuti fondamentali per il futuro del settore.

Un nodo cruciale resta il destino del sito di Siena, per il quale si auspica un intervento pubblico che ne garantisca la continuità operativa. Fim, Fiom, Uilm e Uglm ribadiscono che un'intesa sarà possibile solo con impegni chiari ed effettivi per la salvaguardia dei posti di lavoro e il rilancio dell'attività produttiva.

TUTTI GLI ARTICOLI SU BEKO EUROPE



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

Noi della redazione di VareseNews crediamo che una buona informazione contribuisca a migliorare la vita di tutti. Ogni giorno lavoriamo cercando di stimolare curiosità e spirito critico.

Abbonati a VareseNews

PIÙ INFORMAZIONI SU

📍 beko 📍 beko europe 📍 fim cisl 📍 fiom cgil 📍 sindacato 📍 uilm 📍 vertenza beko
📍 cassinetta di biandronno